

Educare alla cittadinanza attiva nel mondo globale

Programmazione attività didattiche per educare allo sviluppo sostenibile

Nome: Elisa Terenziani

Titolo	L'alternativa equo-solidale ai consumi globali		
destinatari	Alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado		
SDGs di riferimento	Consumo e produzione responsabili. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (Obiettivo n. 12 dell'Agenda 30)		
obiettivi	cognitivi <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere il fenomeno della globalizzazione attraverso esempi concreti e quotidiani; – conoscere le conseguenze del fenomeno e la loro complessità. 	socio-emotivi <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la consapevolezza dell'incidenza dei propri comportamenti su una scala più ampia; - sviluppare la consapevolezza dell'interconnessione tra realtà e persone geograficamente molto lontane. 	comportamentali (vedi "Competenze da promuovere")
competenze da promuovere	TRASVERSALI <ul style="list-style-type: none"> – Saper lavorare in gruppo collaborando; – saper esprimere le proprie opinioni in modo coerente e convincente, servendosi del supporto di nuove e più approfondite conoscenze. SPECIFICHE <ul style="list-style-type: none"> – Essere in grado di modificare e ampliare, alla luce delle conoscenze apprese, il proprio punto di vista; – saper individuare azioni concrete e percorribili nell'ottica del consumo responsabile e metterle in pratica nella vita quotidiana. 		
discipline coinvolte	Geografia, Italiano		
materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Racconto "La giacca stregata" di Dino Buzzati, (letto precedentemente per suggerire l'idea di interconnessione fra le scelte personali e le conseguenze "inaspettate" che esse possono avere sulla società); - breve testo sulle multinazionali delle banane (libro di testo) - etichette dei prodotti (individuate dagli alunni) - sito deawing e libro di testo (per la compilazione della carta di identità degli Stati) - scheda vademecum per lo studio dei Paesi fornita dall'insegnante - articoli tratti da quotidiani (link) - chiavetta USB - planisfero da modificare con ActivInspire alla LIM 		

planning attività	in classe	oltre la classe / a casa
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lettura esemplificativa del viaggio delle banane. 2. Gli alunni vengono organizzati in gruppi di quattro. A ciascun gruppo verrà attribuita una tipologia di prodotti presenti nella loro vita quotidiana: <ul style="list-style-type: none"> – cibi che si acquistano al supermercato – capi di abbigliamento del loro guardaroba – oggetti di cancelleria che acquistano per la scuola – giochi loro o dei loro fratelli più piccoli – oggetti o accessori utilizzati per praticare sport – computer , Ipod, Iphone, telefoni cellulari ecc. 	<ol style="list-style-type: none"> 3. Gli alunni di ciascun gruppo selezionano l'etichetta di un prodotto afferente alla categoria precedentemente attribuitagli.
	<ol style="list-style-type: none"> 4. Confrontandosi con i membri del proprio gruppo gli alunni individuano la provenienza dei prodotti e li classificano in base ad essa in una tabella (individuano la posizione del Paese sulla carta geografica). 5. Ciascun gruppo sceglie uno dei paesi produttori e ne traccia una “carta di identità” servendosi di una scheda vademecum (già utilizzata nel corso dell'anno per lo studio degli Stati extraeuropei) 	<ol style="list-style-type: none"> 6. Studio individuale della ricerca svolta sul paese scelto in classe; <ul style="list-style-type: none"> - Selezione di immagini digitali relative al prodotto scelto da ciascun alunno; - Studio della collocazione geografica dei Paesi su planisfero muto
	<ol style="list-style-type: none"> 7. Ciascun gruppo condivide con la classe i risultati della sua attività e, in base alla provenienza dei prodotti, colorerà (con ActivInspire) i paesi produttori sul planisfero alla LIM e ad applicare le relative immagini. 8. Osservazioni guidate in plenaria su i luoghi di produzione e i luoghi di consumo dei prodotti (ripresa dei concetti di “nord” e “sud” del mondo) 	<ol style="list-style-type: none"> 9. Completamento di una mappa concettuale sulla globalizzazione (dati gli aspetti del fenomeno, gli alunni devono ricavare le conseguenze positive e negative)
	<ol style="list-style-type: none"> 10. Lettura e comprensione a gruppi di articoli (esempio) <ul style="list-style-type: none"> • computer , Ipod, Iphone, telefoni cellulari ecc. https://www.corriere.it/tecnologia/economia-digitale/17_novembre_21/apple-iphonex-foxconn-cina-studenti-lavoro-illegale-7567bf14-ceb5-11e7-bf2a-292d3c6f067f.shtml 	<ol style="list-style-type: none"> 11. Preparazione orale dei contenuti da esporre

	<ul style="list-style-type: none"> • capi di abbigliamento https://altreconomia.it/salario-dignitoso-appello-hm/ • cibi https://www.avvenire.it/economia/pagine/lafrica-sfida-i-giganti-del-cioccolato • ... 	
	12. ORA DI ITALIANO. Relazione orale dei gruppi alla classe a proposito delle problematiche denunciate dagli articoli	
	13. Lezione dialogata e frontale: Il consumatore consapevole e il commercio equosolidale. Esempi di prodotti fairtrade e filiera produttiva	14. Indagine sul consumo di prodotti equo e solidali in famiglia o fra conoscenti.
	15. ORA DI ITALIANO. Stesura individuale di un testo argomentativo sul tema della produzione e dei consumi globali e sulla incidenza più o meno significativa delle scelte dei singoli individui (la traccia richiederebbe di descrivere il fenomeno e le sue conseguenze e di mettere in luce soluzioni percorribili, nella vita quotidiana, da parte di singoli consumatori). Possibilità di consultare i materiali raccolti e prodotti durante le attività in classe e a casa.	
risultati attesi produzione	<ul style="list-style-type: none"> – Mappa concettuale realizzata dai discenti sul tema della globalizzazione (aspetti del fenomeno: economico, tecnologico, demografico, culturale, politico; conseguenze della globalizzazione: negative e positive); – planisfero recante le informazioni relative al “viaggio” dei prodotti indagati; – Esposizione orale chiara e completa del contenuto degli articoli – Testo argomentativo 	
azioni comportamenti	vedi “Competenze da promuovere”	
riflessioni e commenti	In collaborazione con i docenti di altre discipline e in base alle possibilità offerte dalle realtà presenti sul territorio, la lezione frontale sui prodotti equo e solidali potrebbe essere sostituita da un'attività di laboratorio, realizzata da enti o associazioni quali Coop, Altroconsumo, cooperative equo solidali disponibili sul territorio.	